



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE**  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "LEONARDO DA VINCI" ACQUAPENDENTE**  
Via G.CARDUCCI s.n.c. 01021 Acquapendente (VT) CF 80019550567 – Tel..0763/734208  
e-mail [VTIS01100L@ISTRUZIONE.IT](mailto:VTIS01100L@ISTRUZIONE.IT); PEC: [VTIS01100L@pec.istruzione.it](mailto:VTIS01100L@pec.istruzione.it)

Acquapendente, 25.10.2023

All'attenzione

Dei Docenti neo immessi in ruolo  
Ins.te Gonnella Luca  
Ins.te Cacciarino Samuele  
Ins.te Pasquini Tamara  
Ins.te Sborchia Laura  
Ins.te Simoncini Elisa

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO - L.DA VINCI - ACQUAPENDENTE  
Prot. 0015084 del 25/10/2023  
VII (Uscita)

- Dei Docenti tutor  
Ins.te Sagone Silvana  
Ins.te Bellocchi Daniele  
Ins.te Prudenzi Giulia  
Ins.te Mattei Eleonora  
Ins.te Gobbis Emanuela

- Uffici di Segreteria – Area Personale

Sito istituto

ATTI

Oggetto: Anno di prova docenti neo-immessi a.s. 2023 2024. Indicazioni

Dall'anno scolastico 2022 2023 lo svolgimento dell'anno di prova e di formazione è disciplinato dal Decreto Ministeriale 226/2022.

Sono tenuti a seguire il percorso di formazione annuale e periodo annuale di prova in servizio:

- i docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo
- i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e periodo annuale di prova in servizio o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova;
- i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo
- i docenti vincitori di concorso, che abbiano l'abilitazione all'insegnamento o che l'acquisiscano ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Decreto Legislativo, che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato.

Il superamento del periodo annuale di prova in servizio è subordinato allo **svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno 180 giorni, dei quali almeno 120 per le attività didattiche.**

La normativa vigente dispone inoltre:

- che **il personale docente in periodo di prova sia sottoposto a un test finale**, che accerti come si siano tradotte in competenze didattiche pratiche le conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche. A tal proposito il Dirigente scolastico produce specifica valutazione, sentito il Comitato per la valutazione dei docenti e acquisita l'istruttoria di un docente al quale sono affidate le funzioni di tutor;
- che in caso di mancato superamento del test finale o di valutazione negativa del periodo di prova in servizio, il personale docente sia sottoposto a un secondo periodo annuale di prova in servizio, non ulteriormente rinnovabile.

L'**introduzione di un "test finale"** si integra con la valutazione finale del dirigente scolastico e del Comitato di valutazione.

Il periodo di formazione è finalizzato a verificare la padronanza degli standard professionali con riferimento agli ambiti propri della professione docente:

- possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico – didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;
- osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
- partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

Durante l'anno di formazione per i docenti neoassunti le attività formative hanno una durata complessiva di **50 ore**, organizzate nelle seguenti **4 fasi**:

- incontri propedeutici e di restituzione finale;
- laboratori formativi;
- "peer to peer" e osservazione in classe;
- formazione on-line.

I laboratori formativi sono strutturati sulle seguenti aree trasversali:

- Iniziative e provvedimenti legati alla gestione delle istituzioni scolastiche in situazioni di emergenza;
- Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo;
- Competenze digitali dei docenti;
- Inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni;
- Contrasto alla dispersione scolastica;
- Buone pratiche di didattiche disciplinari;
- Valutazione di sistema (Autovalutazione e miglioramento);
- Attività di orientamento;
- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento;
- Bisogni educativi speciali;
- Motivare gli studenti ad apprendere;
- Innovazione della didattica delle discipline;

- Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo;
- Valutazione didattica degli apprendimenti;
- Educazione sostenibile e transizione ecologica.

Il Docente neo immesso è tenuto inoltre alla produzione dei seguenti Documenti:

- **Il Bilancio iniziale delle competenze:** consente di compiere una analisi critica delle competenze possedute, di delineare i punti da potenziare e di elaborare un progetto di formazione in servizio coerente con i risultati dell'analisi compiuta.
- **Il Patto per lo sviluppo professionale:** è stabilito con il Dirigente scolastico e riporta gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, pedagogica, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative. Viene elaborato sulla base del Bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni dell'istituzione scolastica.
- **Il Portfolio:** è elaborato al termine del percorso di formazione e del periodo annuale di prova, con la supervisione del docente tutor. Il documento traccia un nuovo bilancio di competenze per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare.

Al termine dell'anno scolastico e dell'anno di formazione

- Il Docente neo immesso consegna al Dirigente scolastico e al Comitato di Valutazione, il portfolio professionale;
- il Comitato di valutazione, acquisisce l'istruttoria del docente tutor;
- il docente neo-immesso sostiene il colloquio finale con il Comitato di Valutazione presieduto dal Dirigente scolastico, alla presenza del docente tutor. Il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento svolte e della formazione seguita, come riportato nella relativa documentazione contenuta nel Portfolio professionale;
- il Comitato di valutazione esprime parere circa il superamento dell'anno di formazione e di prova;
- il Dirigente scolastico procede alla valutazione del docente sulla base dell'istruttoria compiuta e, in caso di **superamento del test finale e di valutazione positiva** del percorso di formazione e periodo di prova in servizio, emette provvedimento motivato di conferma in ruolo.

L'assenza al colloquio del docente, ove non motivata da impedimenti inderogabili, non preclude l'espressione del parere. Il rinvio del colloquio per impedimenti non derogabili è consentito una sola volta.

In caso di **mancato superamento del test finale e di valutazione negativa** del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, il dirigente scolastico emette **provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova**.

Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo.

## ZOOM

Si forniscono di seguito ulteriori precisazioni relativamente ai differenti percorsi che conducono all'immissione i

n ruolo <relativamente alla diverse modalità di svolgimento dell'anno di prova, in relazione ai "canali" di assunzione (GAE; Concorsi; Concorso Bis; GPS sostegno)

I docenti neoassunti in ruolo, nonché quelli che hanno ottenuto un incarico finalizzato al ruolo da GPS sostegno e concorso straordinario-bis, dovranno sostenere l'anno di prova. Differenze nel percorso che conduce all'immissione in ruolo.

### **Assunti a.s. 2023/24 e anno di prova**

Per l'a.s. 2023/24, come per il precedente anno scolastico, le assunzioni si sono articolate in:

- **assunzioni ordinarie da GaE e GM** (compresa la call veloce): gli aspiranti individuati dalle predette graduatorie, compresi coloro i quali abbiano ottenuto l'assunzione a tempo indeterminato da call veloce, sono assunti in ruolo dal 1° settembre 2023;
- **assunzioni straordinarie da GPS sostegno/elenco aggiuntivo finalizzate al ruolo** (sui posti di sostegno di tutti i gradi di istruzione, residuati al termine delle immissioni in ruolo ordinarie): gli aspiranti (compresi quelli che hanno ottenuto l'incarico da mini call veloce), nell'a.s. 2023/24, sono assunti con contratto al 31/08; svolgono l'anno di prova, superato il quale sostengono una lezione simulata (sempre innanzi al Comitato di valutazione che, per la predetta lezione, è integrato da un componente esterno individuato dal dirigente titolare dell'USR tra dirigenti scolastici, dirigenti amministrativi e dirigenti tecnici); superati anno di prova e lezione simulata, sono assunti e confermati in ruolo, nell'a.s. 2024/25, con decorrenza 1° settembre 2023 o, se successiva, dalla data di inizio del servizio a tempo determinato (quindi sempre a.s. 2023/24); evidenziamo che potrebbero seguire tale percorso anche gli assunti da GPS sostegno 2022/23 che hanno rinviato l'anno di prova (i quali, a seguito del superamento positivo dell'anno di prova, svolgono una prova disciplinare);
- **assunzioni straordinarie da concorso straordinario bis finalizzate al ruolo** (sui posti comuni della scuola secondaria, residuati dalle immissioni in ruolo ordinarie a.s. 2021/22): gli aspiranti, nell'a.s. 2023/24, sono assunti con contratto al 31/08; svolgono l'anno di prova e il percorso di formazione universitario con prova conclusiva; superati anno di prova e prova conclusivo del percorso universitario, sono assunti e confermati in ruolo nel 2024/25, con decorrenza 1° settembre 2024 o, se successiva, dalla data di inizio del servizio (sempre nel 2024/25); evidenziamo che: gli aspiranti del concorso straordinario bis dovevano essere assunti tutti lo scorso anno scolastico ma, a causa dei ritardi nella pubblicazione delle GM e della conseguente impossibilità per gli interessati di svolgere i 180 giorni di servizio, di cui almeno 120 di attività didattiche, cui è subordinato il superamento dell'anno di prova, [le assunzioni sono state prorogate al 2023/24](#); anche gli aspiranti assunti nel 2022/23, che hanno rinviato l'anno di prova, lo sosterranno nel 2023/24.

### **Differenze ai fini del ruolo**

Da quanto detto sopra, è evidente che il cammino, che porta all'immissione in ruolo, è diverso per i vari aspiranti sopra citati. Infatti, i docenti assunti da:

- GaE e GM sono subito assunti a tempo indeterminato e seguono solo il percorso relativo all'anno di prova, ai fini della conferma in ruolo;
- GPS sostegno/elenco aggiuntivo, una volta assunti a tempo determinato, seguono l'anno di prova, cui si aggiunge la lezione simulata, che si svolge a seguito del superamento del predetto anno (gli assunti nel 2022/23, che hanno rinviato l'anno di prova, svolgono una prova disciplinare e non la lezione simulata);
- concorso straordinario bis una volta assunti a tempo determinato, seguono l'anno di prova, cui si aggiunge il percorso universitario con prova conclusiva, ai fini dell'acquisizione di 5 CFU.

## **Anno di prova: quale percorso**

Il percorso relativo all'anno di formazione e prova per gli aspiranti in esame è lo stesso ed è disciplinato dal DM n. 226/2022, che ha introdotto una novità, rispetto al DM 850/2015, relativa allo svolgimento di un test finale, nell'ambito del colloquio finale. Evidenziamo che, per i docenti della scuola dell'infanzia e primaria, l'articolo 399, comma 3bis, del D.lgs. 297/94, come modificato dal DL 44/2023, convertito in legge n. 73/2023, così dispone: *3-bis. Per l'anno scolastico 2022/2023, con riferimento al personale docente ed educativo della scuola dell'infanzia e primaria, a qualunque titolo destinatario di nomina a tempo indeterminato su ogni tipologia di posto, resta fermo quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.*

Come si può leggere nella sopra riportata disposizione, ai docenti della scuola dell'infanzia e primaria si applica per l'a.s. 2022/23 l'articolo 13/1 del D.lgs. 59/2017, che ha previsto, tra le altre cose, lo svolgimento di un test finale, nell'ambito del colloquio innanzi al Comitato di valutazione. Il predetto decreto riguarda i docenti della scuola secondaria: per l'a.s. 2023/24, vi saranno novità per la scuola dell'infanzia e primaria? L'argomento, comunque, non è stato ancora affrontato, per cui i tempi sono veramente stringati per eventuali modifiche.

## **Anno di prova: come si articola**

Di seguito l'articolazione dell'anno di prova e le attività che devono svolgere gli interessati durante il percorso di formazione e periodo di prova:

- bilancio di competenze iniziale redatto, entro il secondo mese di servizio, dal docente in anno di prova in collaborazione con il tutor;
- patto per lo sviluppo professionale, stabilito tra dirigente scolastico e docente in anno di prova, sentito il docente tutor, sulla base del bilancio di competenze iniziale; in esso sono definiti gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, pedagogica, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le previste attività formative e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole;
- attività formative (per un totale di 50 ore);
- portfolio professionale (che contiene anche alcuni dei documenti prodotti e riportati nel presente elenco, come il bilancio di competenze iniziale e finale);
- bilancio di competenze finale, stilato dal docenti in anno di prova con la supervisione del docente tutor, al fine di registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate e gli sviluppi ulteriori da ipotizzare;
- colloquio innanzi al Comitato per la valutazione dei docenti;
- test finale (contestualmente al colloquio) innanzi al Comitato per la valutazione dei docenti;
- espressione parere da parte del Comitato;
- valutazione finale del dirigente scolastico.

Evidenziamo che:

- qualora il docente non superi il test finale ovvero in caso di valutazione negativa del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, lo stesso (docente) effettuerà un secondo percorso di formazione e prova, non ulteriormente rinnovabile. Dunque, il percorso può essere ripetuto una sola volta;
- il percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio si può rinviare nei casi di fruizione di assegno di ricerca o di frequenza di dottorato di ricerca, sino al primo anno

scolastico utile dopo la fine dell'impegno. Il rinvio, inoltre, è possibile in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente.

## Conclusioni

In definitiva, i sopra menzionati docenti seguono e superano l'anno di prova con il previsto test finale:

- **per la conferma in ruolo:** docenti assunti in ruolo dal 01/09/2023 da GaE e GM;
- **ai fini dell'assunzione in ruolo e la relativa conferma:** docenti assunti al 31/08 da GPS sostegno/elenco aggiuntivo, i quali, superato l'anno di prova, devono anche sostenere una lezione simulata, che si svolge innanzi al Comitato di valutazione, integrato, per l'occasione, da un componente esterno individuato dall'USR;
- **ai fini dell'assunzione in ruolo e la relativa conferma:** docenti assunti da concorso straordinario bis, che devono superare anche il percorso formativo universitario.

Allegati:

Considerato che per il corrente anno scolastico non sono previste modifiche, si allega alla presenta la normativa e la modulistica relative al precedente anno scolastico:

- Decreto Ministeriale n. 226/2022;
- Allegato A al Decreto Ministeriale n. 226/2022;
- Decreto Ministeriale n. 108/2022;
- Nota 30998 del 25.08.2022 "Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo. Emanazione del D.M. 226 del 16 Agosto 2022"
- Nota n. 39972 del 15.11.2022 "Periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'a.s. 2022-2023"
- Nota n. 14137 del 15.03.2023 "Periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'a.s. 2022/2023. Precisazioni."
- Modello di Progettazione attività peer to peer
- Modello Calendario peer to peer;
- Registro peer to peer
- Bilancio iniziale delle competenze (modello a.s. 2022 2023)
- Modello di progettazione delle attività (a.s. 2022/2023)
- Traccia Relazione Docente tutor;
- Questionario tutor (a.s. 2022/2023).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Luciana Billi

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)